

30. Abbigliamento e Ricreazione

Accettando l'evangelo, il credente non perde nulla, di ciò che ha valore autentico nella vita, semplicemente impara ad evitare ciò che è l'eccesso, il superfluo, per coltivare ciò che è bello, genuino, utile e costruttivo. L'abbigliamento e la ricreazione riflettono il carattere trasformato dalla grazia di Dio.

1. Semplicità = Qualità di chi è semplice, naturale, disinvolto, sobrio nel vestire, nel comportamento, nel vivere.
2. Modestia = Virtù che rifugge dal riconoscimento dei propri meriti. Moderazione spontanea, non dettata da circostanze o motivi esteriori, nel modo di vivere, del vestire. Che ha il senso del pudore, della riservatezza, della moderazione. Modesto è colui che non presume di sé ed è alieno da ambizione o vanità anche se i suoi meriti sono grandi.

A. Principi generali

1. Che cosa non deve amare il credente? - 1Gv. 2: 15-17 (il mondo e...)
2. Con chi non deve conformarsi? - **Ro. 12: 1-2**; Giac. 4: 4; 2 Co. 6: 17-18
3. Nell'attesa del R. di Cristo qual è la cosa più importante? - Tit. 2: 11-14
4. Quale principio deve stare alla base della nostra condotta? - 1Co. 10: 31

B. Abbigliamento

1. In quale modo indecoroso si esibisce la simbolica donna di Apocalisse che rappresenta la chiesa adultera? - Ap. 17: 3-6
2. Che uso facevano i gentili dei gioielli? - Gn. 35: 1-4; Giud. 8: 24 (idoli)
3. Come si truccavano gli occhi le donne? - **2 Re 9: 30-31**; Ez. 23: 40
4. Che cosa farà il Signore alle figlie di Sion? - Is. 3: 18-24
5. Quale principio è saggio applicare all'abbigliamento? 1Ti. 2: 9-10
6. Quale altro principio è menzionato? - Mt. 6: 28-29 (La bellezza naturale)
7. Come si realizza la buona qualità? - Pr. 31: 21, 25
8. Quale consiglio da l'apostolo Paolo alle mogli credenti? - 1Ti. 2: 9-10
9. Come recepisce questo consiglio l'apostolo Pietro? - 1Pt. 3: 3-4

C. Ricreazione

1. In quali opere non dobbiamo partecipare? - Ef. 5: 11
2. Da che cosa dobbiamo astenerci? - 1 Pt. 2: 11
3. Per quale motivo la moglie di Lot si perse? - Gn. 19: 24-26
4. Quali sono alcuni peccati che non dovrebbero esistere nel popolo di Dio? - Ef. 5: 3-5
5. Che cosa fecero i credenti di Efeso con alcuni libri? - At. 19: 18-19 (da applicare al tempo)
6. In che modo il credente si ricrea?
 - Nella natura - Sl. 92: 4
 - Nell'esercizio - Gn. 2: 15
 - Nella buona lettura - **Ger. 15: 16**; 1 Ti. 4: 13, pp.
 - Col dialogo edificante - Ef. 5: 19
 - Ascoltando della buona musica - Giac. 5: 13
 - Facendo opere di carità - Is. 58: 10-11
 - Predicando l'evangelo - Lc. 10: 17
 - Osservando correttamente il Sabato - Is. 58: 13 - 14

Conclusione

“... Se davvero vogliono esercitare un certo influsso vivano la loro fede e la manifestino con delle opere giuste sì da rendere evidente la differenza che intercorre fra il cristiano e il mondano. Parole, abito, azioni dovrebbero deporre in favore di Dio. Se qualcuno desidera che la sua vita parli a favore della verità, metta in pratica la propria religione ed imiti il grande Modello”. TT. vol. I, p.392. - **1 Co 10: 31**

“Coloro che non vogliono essere preda delle astuzie di Satana devono sorvegliare bene i propri pensieri. Essi devono evitare di leggere, guardare o ascoltare ciò che suscita pensieri impuri. Non bisogna permettere che Satana influenzi la nostra mente con i suoi sottili inganni. Il cuore deve essere fedelmente vigilato, altrimenti i mali esterni risveglieranno mali interiori, e l'anima sarà preda dell'errore. (1 Pietro 1: 13 - 16)

E. G. White, Gli uomini che vinsero un impero, p. 324